

Rescue Day: sicurezza e prevenzione tra i banchi di scuola

Dopo il successo dei laboratori di robotica aperti al pubblico, della manifestazione "UdineRobot" e della manifestazione FIRST® LEGO® League, l'Istituto Bearzi organizza prima edizione dei Rescue Day: giornate dell'emergenza.

Venerdì 8 e sabato 9 maggio 2015 i Rescue Day coinvolgeranno allievi della scuola primaria e secondaria di I e II grado. L'obiettivo, sempre più attuale e pressante, è quello di sensibilizzare le giovani generazioni sui temi della sicurezza e della prevenzione dei rischi legati alle calamità naturali.

Nel corso della due giorni saranno a disposizione delle scuole del territorio laboratori didattici, mostre e conferenze in cui scoprire, studiare e sperimentare le tecniche di monitoraggio e di intervento utilizzate dagli esperti di pronto intervento.

Interverranno con attività ed esposizioni: Protezione Civile Regionale, OGS, Corpo Forestale Regionale, ARI, FESN, SOGIT, OSMER, ARPA, Polizia di Stato, Aeronautica Militare, Esercito Italiano, Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, Carabinieri, Soccorso Alpino della Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, Studio Natura 3 e molti altri.

Qualche anticipazione: l'Esercito Italiano darà dimostrazione delle sue capacità operative con il disinnesco di ordigni esplosivi improvvisati ovvero gli IED (Improvised Explosive Device) mediante l'utilizzo di un sistema robotizzato con controllo remoto (Wheelbarrow MK 8 Plus).

L'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, tra i vari interventi, propone la conferenza

“Sismografi sul tetto del mondo”, attività di grande interesse visti i recenti fatti di cronaca in Nepal.

Mezzi, attrezzature ed equipaggiamenti occuperanno i cortili del centro salesiano di Udine, ma i veri protagonisti sono i ragazzi (ad oggi 500 adesioni) e gli operatori (oltre 60). Da non dimenticare le unità cinofile di ricerca pronte per le dimostrazioni in superficie e in caso di valanga.

“Partecipare a questo progetto – ha sottolineato il direttore del Bearzi, don Iginò Biffi, presentando l’iniziativa – significa promuovere la cultura del territorio e della prevenzione, stimolare i ragazzi a vivere in modo consapevole il loro ambiente, per conoscerlo, custodirlo, amministrarlo. Una esperienza significativa di cittadinanza”.